

Delibera n. 68/2021

Modelli di regolazione aeroportuale. Disposizioni straordinarie connesse all'entrata in vigore della delibera n. 136/2020 ed integrazione alla regolazione applicabile al settore in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'Autorità, nella sua riunione del 20 maggio 2021

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTA** la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della citata direttiva 2009/12/CE;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 1;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri, 21 aprile 2021, recante "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 103 del 30 aprile 2021;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014, ed in particolare l'articolo 5, comma 4, ai sensi del quale non si procede alla consultazione pubblica "*quando essa è incompatibile con esigenze di urgenza, emergenza o segretezza*";
- VISTA** la delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014, recante "*Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali*";
- VISTA** la delibera n. 92/2017 del 6 luglio 2017, recante "*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 106/2016 - Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali*";
- VISTA** la delibera n. 136/2020 del 16 luglio 2020, recante "*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 84/2018. Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali*";

- RILEVATO** che gli effetti della pandemia da COVID-19 registrati nel 2020 e pubblicati il 12 aprile 2021 da ENAC certificano un calo del traffico passeggeri superiore al 70% rispetto al 2019;
- RILEVATA** la necessità di assicurare il rispetto, oltre che del quadro normativo di riferimento, dei principi generali sottesi alla regolazione del settore definiti dall’Autorità;
- CONSIDERATO** che il persistere delle incertezze legate alla pandemia da COVID-19 rende particolarmente difficile, allo stato, delineare con l’opportuno livello di affidabilità lo scenario evolutivo del traffico nel breve/medio termine, che costituisce elemento conoscitivo imprescindibile per l’assunzione delle scelte di pianificazione e per la conseguente determinazione del livello dei diritti aeroportuali che rispondano ai necessari requisiti di trasparenza, efficacia ed efficienza;
- VISTA** la relazione predisposta dai competenti Uffici dell’Autorità;
- RILEVATA** l’urgenza di definire principi e criteri regolatori univoci al fine di assicurare certezza e stabilità alla regolazione economica del settore aeroportuale, particolarmente colpito dall’emergenza sanitaria tuttora in corso;
- RITENUTO** pertanto opportuno differire al 1° gennaio 2023 l’entrata in vigore dei Modelli di cui alla delibera n. 136/2020, prevista dalla delibera stessa a partire dal 1° luglio 2021, con conseguente applicazione dei Modelli di cui alla delibera n. 92/2017 per le procedure di revisione avviate fino alla data del 31 dicembre 2022;
- RILEVATO** peraltro che l’Autorità, con i Modelli di cui alla delibera n. 136/2020, ha inteso perseguire, tra l’altro, i seguenti due obiettivi:
- (i) l’estensione dell’ambito soggettivo di applicazione della regolazione dell’Autorità agli aeroporti titolari di contratti di programma previsti dall’articolo 17, comma 34-*bis*, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 (di seguito: CdP ex d.l. 78/2009), al fine di dare attuazione alla previsione di cui all’articolo 10 della legge 3 maggio 2019, n. 37, che, nel sostituire l’articolo 73 del citato d.l. 1/2012, ha previsto che l’Autorità svolge le funzioni di Autorità nazionale di vigilanza anche con riferimento a tali fattispecie;
 - (ii) l’adozione di specifiche misure regolatorie finalizzate a prevedere, in caso di richiesta di adozione di un sistema di tariffazione comune da parte dei gestori di più di un aeroporto, adeguate garanzie di rispetto dei principi di cui all’articolo 80, comma 1, del d.l. 1/2012, al fine di rispondere alle esigenze dei gestori di più di un aeroporto di poter adottare dei criteri chiari ed espliciti per la regolazione di una Rete o di un Sistema aeroportuale;
- RITENUTO** alla luce di tali finalità, che le connesse disposizioni di cui alle misure di regolazione previste con la delibera n. 136/2020, già sottoposte a procedura di consultazione e ad analisi di impatto della regolazione, risultino poter utilmente integrare, a decorrere dal 1° luglio 2021, i citati Modelli di cui alla delibera n. 92/2017, senza risentire della situazione contingente determinata dalla pandemia da COVID-19;

- RITENUTO** in particolare che:
- con specifico riferimento agli aeroporti regolati con CdP ex d.l. 78/2009, le disposizioni di regolazione economica di cui ai Modelli approvati con la delibera n. 92/2017 siano suscettibili di applicazione attraverso la sottoscrizione di atti aggiuntivi connessi alla revisione delle pattuizioni contrattuali, o diverso accordo tra concedente e concessionario, nel rispetto dei principi di cui agli articoli da 71 a 82 del d.l. 1/2012;
 - per quanto attiene alla regolazione di Reti e Sistemi aeroportuali, le pertinenti misure della delibera n. 136/2020 siano suscettibili di fornire le necessarie disposizioni applicative delle previsioni, in materia, della delibera n. 92/2017, con limitati interventi integrativi di coordinamento per quanto riguarda l'individuazione del tasso di remunerazione del capitale investito, gli obiettivi di efficientamento e i coefficienti di elasticità dei costi;
- CONSIDERATO** inoltre che i gestori aeroportuali, interessati dalla scadenza di precedenti periodi regolatori, hanno richiesto, stante la richiamata emergenza epidemiologica, la proroga delle tariffe applicate a valere sulle annualità successive;
- RITENUTO** opportuno fornire ai gestori aeroportuali che attiveranno la procedura di consultazione per la revisione dei diritti nel corso del biennio 2021-2022 strumenti flessibili che consentano, alternativamente, di avviare la relativa procedura ai sensi di quanto previsto dai Modelli di cui alla delibera n. 92/2017 - integrati, a decorrere dal 1° luglio 2021, nei termini indicati - ovvero di proporre la proroga delle tariffe in vigore anche a valere sull'annualità successiva;
- CONSIDERATA** la centralità dell'istituto della consultazione tra gestori ed utenti, sancita dalla direttiva 2009/12/CE come recepita nell'ordinamento nazionale, ai fini delle decisioni in materia tariffaria per l'accesso alle infrastrutture aeroportuali;
- RITENUTO** che le eventuali proposte di proroga delle tariffe aeroportuali in vigore debbano essere presentate dai gestori competenti ai propri utenti previa motivata istanza all'Autorità, in adempimento agli obblighi informativi e di trasparenza nei confronti degli utenti previsti dall'articolo 80 del d.l. 1/2012;
- VISTO** il regolamento di disciplina dell'Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione, approvato con delibera dell'Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021, ed in particolare l'articolo 3 ("Ambito di applicazione dell'AIR e della VIR"), e considerate le indicate esigenze di urgenza;
- RILEVATA** la necessità di analizzare gli effetti prodotti dal presente intervento regolatorio dell'Autorità, valutandone il grado di raggiungimento degli obiettivi, e di individuare gli eventuali correttivi da apportare, se del caso, anche alla delibera n. 136/2020, al fine, tra l'altro, di perseguire la riduzione degli oneri informativi, economici o finanziari introdotti dalla regolazione;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. l'entrata in vigore dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali di cui alla delibera n. 136/2020 del 16 luglio 2020, originariamente prevista a decorrere dal 1° luglio 2021, è differita, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, al 1° gennaio 2023;
2. alle procedure di revisione dei diritti aeroportuali avviate dal 1° luglio 2021 sino al 31 dicembre 2022 si applicano i Modelli di cui alla delibera n. 92/2017 del 6 luglio 2017, integrati con le disposizioni applicative e integrative di cui all'Allegato A alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. i gestori aeroportuali che attivano la procedura di consultazione per la revisione dei diritti nel corso del biennio 2021-2022 possono, alternativamente:
 - i. avviare la relativa procedura ai sensi di quanto previsto dai Modelli di cui alla delibera n. 92/2017, fermo quanto previsto dal punto 2;
 - ii. previa motivata istanza all'Autorità, proporre la proroga delle tariffe in vigore al momento dell'istanza stessa anche a valere sull'annualità successiva, adempiendo agli obblighi informativi e di trasparenza nei confronti degli utenti, di cui all'articolo 80 del d.l. 1/2012, avendo cura di fornire adeguata informazione in previsione della prima consultazione annuale utile, anche con riferimento agli eventuali meccanismi di conguaglio;
4. sulla base degli esiti della procedura di consultazione degli utenti di cui al punto 3 (ii), nel rispetto del principio di partecipazione a tutela di tutte le parti coinvolte, gli Uffici dell'Autorità provvedono, in applicazione dei principi di cui all'articolo 80 del d.l. 1/2012, ad effettuare le valutazioni di competenza e ad esprimersi in merito alle istanze di proroga presentate dai gestori aeroportuali;
5. le misure di regolazione di cui al presente provvedimento sono soggette alla verifica di impatto della regolazione di cui alla delibera dell'Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021, da concludersi entro il 30 ottobre 2022; il responsabile della verifica di impatto della regolazione è la dott.ssa Cinzia Rovesti, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212521;
6. le disposizioni applicative e integrative di cui al punto 2 e la relazione predisposta dai competenti Uffici sono pubblicate sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 20 maggio 2021

Il Presidente

Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)